

La mobilitazione culminerà con una manifestazione il 12

In marcia per la pace per le vie di Cagliari contro la corsa al riarmo

Il «no» ai missili dei sindaci del Nuorese - Da piazza Garibaldi all'«Adriano» dove parlerà Giuseppe Fiori

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - «No ai missili in Sardegna e in Italia»: il movimento di massa per la pace e il disarmo, contro la installazione dei missili atomici...

La marcia ha due obiettivi fondamentali. Da un lato il rifiuto di nuove installazioni missilistiche non solo nella nostra isola...

Collaborano all'iniziativa anche le cooperative culturali «Spazio A», Cuccu, Libreria delle Donne, Cabas...

A Cagliari la mobilitazione contro la costruzione dei missili culminerà mercoledì 12 con una marcia per la pace, il disarmo, la riduzione delle servitù militari...

Dopo una vigilia artistica si protrarrà per tutta la notte. Parteciperanno: i gruppi teatrali «Sa maschera» di San Sperate, «Teatro Documentario» di Villasor...

Al centro del movimento del Sud la lotta per la casa Migliaia con il fiato sospeso sotto l'incubo dello sfratto

Manifestazione organizzata dal comitato regionale del PCI a Catanzaro con Lucio Libertini - Una battaglia tutta da condurre - Le responsabilità della DC

Dalla nostra redazione

CATANZARO - Qualcuno in sala di fatto sospeso. Voci sparse dal compagno Lucio Libertini, responsabile del settore case del comitato regionale del PCI...

La politica per la casa è ben altro: altro da quello che è stato fino a questo momento, perché le leggi non sono state applicate...

Le politiche per la casa e ben altro: altro da quello che è stato fino a questo momento, perché le leggi non sono state applicate...

«Sono le conseguenze di una politica disennata del territorio e dei meccanismi spezzati che vogliono con l'aiuto della Democrazia cristiana e qui in Calabria con l'aiuto della giunta di centro-sinistra liberarsi dei vincoli e delle leggi di piano», dice Libertini...

zanzaro. Nel capoluogo calabrese sono pronte o lo saranno fra poco, ottocento case, quattrecento dell'ACP, altrettante costruite dal movimento cooperativistico della lega...

«Due socialisti che si sono presentati all'Assessorato della Regione hanno redatto due

parati diversi con un solo denominatore comune: un piano di spesa a pioggia fino alla regola di qualche milione per riparare il singolo appartamento...

«Il compagno Libertini dice che il problema della casa è un problema di politica generale, un problema di politica di sviluppo, un problema di politica di giustizia sociale...

Dal nostro corrispondente

MESSINA - Piazza Cairoli, venerdì sera: un'altra tappa della storia decennale della lotta per la casa condotta in questi anni, con i comunisti in prima fila...

ga fila di abitazioni fatiscenti

marginati di un torrente fognario. Una realtà «terzomondista», con numerosi casi di esemplari infettive e numerosi esempi di rinchiuso fra i bambini...

Sedici mesi di governo della giunta di sinistra a L'Aquila

Si è fatto «molto» (e scusate se è «poco»!)

La DC da tempo ha aperto lo scontro elettorale con tutti i mezzi a disposizione - Un'esplosione di trovate pur di parlare male dell'amministrazione comunale - Scuola, Piano Regolatore e concreti interventi nel territorio

Venerdì sera a Montedoro

Per l'agricoltura i comunisti occupano il Comune

Dal corrispondente

CALTANISSETTA - I consiglieri comunisti di Montedoro un centro di 5 mila abitanti in provincia di Caltanissetta hanno occupato venerdì sera l'aula consiliare per sollecitare l'impegno della amministrazione...

l'agricoltura, e di tutti i problemi dell'agricoltura. Un settore che qui, anche se siamo in una delle zone più interne e tradizionalmente più povere della Sicilia, il costo detto «valore», significa innanzitutto tutto vigneto specializzato: 350 ettari solo a Montedoro che diventano 1500 se si considerano i Comuni vicini e cioè Milena, Bonpensiere, Campofranco, Serradifalco e parte del territorio di Mussomeli...

Nostro servizio

L'AQUILA - Sedici mesi di governo per l'amministrazione di sinistra non sono poi molti al confronto dei trenta anni democristiani, sono però abbastanza per tentare un primo bilancio che appare, a questo punto, essenziale per i motivi principali: rendere consapevole la gente del grosso cambiamento che si è verificato dal luglio dell'anno scorso, affinché il Comune riprenda il suo abituale colore bianco per acquistare diversità e controbattere con i fatti alle accuse e all'averione mostrata, in vario modo, negli ultimi tempi, dall'opposizione che, nella fattispecie, è tutta democristiana...

verse le scuole di vario grado in costruzione.

Di questo intervento in materia scolastica va peraltro posto in rilievo il privilegio con cui sono state trattate le scuole maggiormente disgregate ed emarginate: perlopiù quelle dei quartieri e delle frazioni. Non meno significativa gli interventi in materia economica e nel campo delle opere pubbliche. È stato, infatti, il Comune ad avviare il piano regolatore, definito il piano per le aree produttive artigiane e con esso la disposizione di 97 alloggi di edilizia popolare in zone periferiche. Non c'è bisogno, certamente, di richiamare l'importanza che una realizzazione di questo genere riveste per l'intero sviluppo economico della città e il volume degli investimenti produttivi che, anche in altri settori, può essere messo in moto. Il problema di sviluppo di questa amministrazione è stato finalmente affrontato. Si è ribaltato, nella logica degli interventi, il meccanismo che privilegiava il centro storico a scapito delle zone periferiche. Si tratta, oltre che di una necessità pratica, anche di una grossa acquisizione di carattere culturale. Di fatto, sia la riedificazione dell'abitabilità cittadina che il piano di recupero del centro storico hanno avuto alla base questi criteri. E ancora, proseguendo nell'excursus, si potrebbero citare l'istituzione del consultorio comunale (il primo nella regione); un servizio sociale fondamentale; la realizzazione del TUSAL, una struttura per l'intervento negli ambienti di lavoro che ha subito, in un primo momento, seri ritardi ed è oggi, in fase di avanzata, ma che adesso sembra avere concrete possibilità di intervento con le diverse strutture sanitarie locali...

Intervento del PCI sulla situazione del gruppo SIR Rumianca

CAGLIARI - Il presidente del gruppo comunista al Consiglio regionale, compagno Andrea Raggio, ha indirizzato un fonogramma al presidente dell'Assemblea sarda on. Corona e al presidente della giunta on. Ghinami per denunciare la situazione gravissima che si è determinata nel polo industriale della isola, ed in particolare negli stabilimenti del gruppo SIR-Rumianca a Porto Torres e a Cagliari in seguito all'annunciata decisione dell'Italcasse di ritirarsi dal consorzio di banche costituite per la salvataggio della ex società di Rovelli...

Intervento del PCI sulla situazione del gruppo SIR Rumianca

«Scusate se è poco. A noi sembra abbastanza, al di là della propaganda e dei ricuperi elettorali, per qualificare positivamente l'operato di questa amministrazione del centro, d'altro canto, anche gli altri partiti (tranne la DC e il MSI, naturalmente) hanno dato un giudizio positivo. Sulla scagezza politica e sulla capacità amministrativa dell'attuale giunta poggiano le possibilità di reggere un confronto che, al momento, non sembra irresistibile vista la coerenza degli avversari politici».

Nostro servizio

TORREMGGIORE (Foggia) - Sul programma del PCI per il rinnovo del consiglio comunale (si voterà il 16 e 17 dicembre prossimi) si sta sviluppando un ampio dibattito che vede impegnate le forze sociali, culturali ed economiche del Paese. Il tentativo, che viene portato avanti da certe forze, di avvelenare il clima politico con polemiche personali...

Intervento del PCI sulla situazione del gruppo SIR Rumianca

«Il pericolo è, dice Libertini, che di fronte all'iniziativa governativa e di alcune giunte regionali come quella calabrese la gente davvero creda che lasciare fare al mercato sia l'unica vera soluzione per avere una casa; è vero invece il contrario».

Nostro servizio

Lo stato maggiore del PRI siciliano dal giudice PALERMO - Lo stato maggiore del PRI siciliano diramò ai giudici per lo scandalo Cardillo. Cardillo aveva detto che 30 milioni gli erano stati sottratti dalla sua stanza d'albergo lo scorso settembre a Firenze. Ma non sarebbe affatto vero. A Palermo, presidente del PRI siciliano, Antonio Gattuso, che ha in mano l'inchiesta, giovedì ha interrogato per oltre un'ora l'on. Aristide Gunnella, presidente del PRI siciliano, che nei prossimi giorni scollerà altri dirigenti tra cui il segretario regionale, Nino Carravino.

Advertisement for 'Centro Italiano Mobili' featuring the slogan '1500 idee per far bella ed accogliente la tua casa'. The ad describes a collection of 1500 models of furniture in various styles (classical, modern, rustic) and offers a 'grande offerta 79-80' for a complete matrimonial set including a bed, table, and chairs. The total price is listed as 'il tutto a £ 1.190.000'.